DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1359

Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia"- Autorizzazione Adesione – Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, c. 2 d.lgs. n. 118/2011 per iscrizione risorse complessive pari a € 3.905.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

- 1. di autorizzare l'adesione della Regione Puglia all'Avviso Pubblico del Dipartimento per le Politiche della Famiglia per l'acquisizione di manifestazione d'interesse a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", del valore finanziario complessivo di € 3.905.000,00;
- 2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20-01-2025, per complessivi € 3.905.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 3. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
- 5. di rimandare a successivo atto della Giunta Regionale la programmazione attuativa dell'intervento in coerenza con le azioni previste dall'Avviso, da inviare ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 dello stesso Avviso, al Dipartimento per le Politiche della Famiglia entro 3 mesi dalla erogazione delle risorse;
- 6. di delegare alla firma della Manifestazione di interesse e del successivo Atto di adesione di cui all'art 4 dell'Avviso la Direttrice del Dipartimento Welfare;

- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' artt. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta NICOLA PALADINO Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia"-Autorizzazione Adesione – Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, c. 2 d.lgs. n. 118/2011 per iscrizione risorse complessive pari a € 3.905.000,00.

Visti:

- l'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per le politiche della famiglia;
- l'articolo 1, commi 1250, 1251, 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;
- in particolare, il sopra citato comma 1252, che stabilisce le modalità di riparto del suddetto Fondo:
- il decreto legge 15 settembre 2023 n. 123, convertito con legge 13 novembre 2023, n. 159, recante Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale, ed in particolare l'articolo 14, comma 2, secondo cui "...il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità realizza un'intesa in sede di Conferenza Unificata, avente ad oggetto i criteri e le modalità di attuazione dei servizi e delle prestazioni erogabili dai Centri per la famiglia...";
- il Piano per la famiglia 2025-2027, adottato dall'Osservatorio nazionale della famiglia in data 9 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 1250, lett. d), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha ottenuto l'intesa della Conferenza Unificata in data 27 marzo 2025;
- l'art.33 (Potenziamento del ruolo dei centri per la famiglia) della legge del 13 dicembre 2024 n. 203;
- il decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia del 27 giugno 2025, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 2025, reg. n. 1904;
- il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 2025, presso i competenti organi di controllo, recante adozione del 6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027, predisposto dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;
- la Legge Regionale n.19/2006 e ss.mm.ii. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- il Regolamento di attuazione n. 04/2007 (e ss.mm.ii.), che realizza sul territorio, in conformità a quanto previsto dalla L. n. 328/2000, un sistema integrato d'interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza;
- in particolare, l'art. 93 del R.R. n. 4/2007 (e ss.mm.ii.) che disciplina il Centro servizi per le famiglie definendone finalità e modalità di intervento;
- il V^ Piano delle Politiche Sociali della Regione Puglia 2022-2024 (approvato con Del. Gr n. 353 del 14-03-2022) e prorogato all'annualità 2025 con Del. G.R. n. 1648/2024;

Visti altresì:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l'articolo 19 del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le Politiche della Famiglia;
- le finalità del Fondo sono specificamente disciplinate dall'articolo 1, commi 1250, 1251, 1252, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni. Il Ministro delegato per le politiche della famiglia si avvale, altresì, del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia;
- al fine di rafforzare le funzioni di supporto e di informazione alle famiglie svolte dai Centri per la Famiglia, l'articolo 33, della legge 13 dicembre 2024, n. 203 ha aggiunto all'articolo 1, comma 1250 della legge n. 296 del 2006, la lettera "e-bis) interventi volti a potenziare il ruolo dei Centri per la Famiglia", differenziando dunque espressamente il ruolo dei centri da quello svolto dai consultori familiari, ai quali erano prima accostati;
- l'articolo 14, del decreto-legge 15 settembre 2023, n.123, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159 (c.d. Decreto Caivano) ha previsto, da un lato, che i Centri per la Famiglia offrano consulenza e servizi in merito alla alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti e, dall'altro, che il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità realizzi un'intesa in sede di Conferenza Unificata, avente ad oggetto i criteri e le modalità di attuazione dei servizi e delle prestazioni erogabili dai Centri per la Famiglia;
- nel Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027 e nel Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027, i Centri per la Famiglia sono identificati come hub di innovazione sociale e di coordinamento sul territorio, in un'ottica di promozione del benessere della famiglia intesa come soggetto, che si può meglio realizzare attraverso una rete coesa, sussidiaria e capacitante a supporto delle famiglie stesse;
- Il V^ Piano Regionale delle Politiche Sociali della Puglia supporta la nascita e il rafforzamento del "Centro Servizi Famiglie" come parte integrante della sua visione di welfare, orientata a rafforzare i servizi di prossimità e il supporto alla famiglia e ai suoi componenti, attraverso la promozione di interventi integrati e la valorizzazione del ruolo del servizio sociale.

Atteso che:

- con decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di riparto del Fondo per le politiche della famiglia del 27 giugno 2025, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 2025, reg. n. 1904, per l'anno 2025, all'articolo 1, lettera a) sono state individuate le risorse per finanziare la realizzazione di attività di competenza regionale e degli enti locali, e all'articolo 1, lettera b), sono state individuate le risorse di competenza statale del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, pari a euro 55.187.236,00;
- in coerenza con le finalità del Fondo per le politiche della Famiglia e con la pianificazione nazionale sopra citata, con le risorse di competenza statale, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha inteso da un lato, promuovere l'avvio di nuovi CPF, la loro diffusione omogenea sui territori regionali e la loro articolazione in rete e, dall'altro, sostenere la natalità, attraverso la previsione di interventi ritenuti primari nei Centri medesimi, quali il supporto alla genitorialità, incluso l'affido e l'adozione, il sostegno alle neomamme, con un supporto anche domiciliare, e il sostegno alle mamme e alle famiglie nei "primi mille giorni", anche attraverso campagne informative e di sensibilizzazione. Pertanto ha ritenuto di destinare alle regioni le risorse di competenza statale del citato decreto di riparto per l'anno 2025 del Fondo per le Politiche della

- Famiglia, pari a 55.000.000/00 di euro, per le predette finalità e sulla base dei criteri di ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali;
- a tal fine, il Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha pubblicato in data 08-08-2025
 l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" Codice procedimento CPF 2025.

Rilevato che il ciato Avviso si pone l'obiettivo di dotare le regioni che intendano aderirvi di un finanziamento statale, a valere sul Fondo nazionale per le Politiche della Famiglia, da destinare, in via sperimentale, alla nascita di nuovi Centri per la Famiglia e al potenziamento di quelli esistenti, nonché alla loro diffusione omogenea sui territori, all'articolazione in rete degli stessi e alla strutturazione delle relative funzioni.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Avviso, ai fini dell'accesso alle risorse dovranno essere assicurate le seguenti azioni:
 - ✓ potenziamento (per i CPF esistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Avviso, i Centri già esistenti dovranno svolgere almeno ulteriori due (2) iniziative scelte tra quelle di seguito elencate:
 - a) erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
 - sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse;
 - c) promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l'assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna;
- ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, le risorse destinate al finanziamento delle iniziative previste sono pari a euro 55.000.000,00 (cinquantacinquemilioni/00), e saranno assegnate alle regioni secondo il criterio di riparto utilizzato per il Fondo per le Politiche della Famiglia, cioè quello del Fondo per le politiche sociali (FPS), secondo la tabella allegata (tabella n.1 dell'Avviso);
- in base a detto criterio di riparto, a Regione Puglia sono assegnate risorse pari a euro 3.905.000.00:
- ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, l'adesione al progetto di rafforzamento della Rete dei Centri per la Famiglia richiede un impegno della durata di 18 mesi a far data dalla dichiarazione di inizio attività da parte della regione, salvo proroga di ulteriori 6 mesi per la conclusione delle attività, senza ulteriori oneri a carico del Dipartimento;
- ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate al Dipartimento per le Politiche della Famiglia, secondo il format allegato allo stesso Avviso, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 8 ottobre 2025. Successivamente, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia renderà disponibile a ciascuna regione che ha manifestato interesse l'atto di adesione, da controfirmare a cura del Presidente della Giunta regionale e restituire, entro il giorno 8 novembre 2025, avente ad oggetto l'ammontare e le modalità di finanziamento e i termini temporali dell'intervento;
- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, le risorse saranno erogate da parte del Dipartimento, in un'unica soluzione, entro 45 giorni dalla avvenuta comunicazione della registrazione dell'atto di adesione, da parte degli organi di controllo. Entro 3 mesi dalla erogazione delle risorse, le regioni dovranno inviare al Dipartimento un documento di programmazione dell'intervento, che includa, in

aggiunta all'iniziativa di cui all'art. 1, comma 2, le due iniziative scelte tra quelle indicate all'art. 1, comma 3, che si intendono avviare in ciascuno dei CPF attivi alla data di pubblicazione dell'Avviso, nonché il numero e l'ubicazione dei nuovi Centri che la regione intende attivare.

Considerato che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ai fini dell'erogazione alla Regione Puglia della somma ad essa destinata, necessita di acquisire la deliberazione autorizzativa della Giunta regionale volta a manifestare l'interesse a partecipare all'intervento denominato "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" di cui trattasi, finalizzato al potenziamento dell'offerta di servizi da parte dei Centri esistenti e all'attivazione di nuovi Centri, laddove inesistenti o il numero, a livello regionale, fosse ritenuto insufficiente.

Valutata la coerenza dell'Avviso Pubblico del Dipartimento per le Politiche della Famiglia con gli orientamenti regionali in materia di politiche familiari definiti nei documenti di programmazione strategica adottati al riguardo da Regione Puglia che, in un'ottica di sistema unitario e condiviso per la costruzione dei sistemi di welfare, considera i Centri per la Famiglia punti di riferimento sui territori per supportare le famiglie a individuare gli strumenti a loro disposizione, a orientarsi e ad affrontare condizioni e problematiche riguardanti la maternità, paternità e genitorialità.

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni sopra citate, aderire alla procedura di cui all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", approvato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Tanto Premesso e considerato, si rende necessario:

- autorizzare l'adesione della Regione Puglia all'Avviso Pubblico del Dipartimento per le Politiche della Famiglia per l'acquisizione di manifestazione d'interesse a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", del valore finanziario complessivo di € 3.905.000,00, provvedendo contestualmente all'adeguamento delle scritture contabili mediante iscrizione delle risorse.
- rimandare a successivo atto della Giunta regionale la programmazione attuativa dell'intervento in coerenza con le citate azioni previste dall'Avviso₇ anche ai fini dell'invio della stessa programmazione al Dipartimento per le Politiche della Famiglia ai sensi dell'art. 5 dello stesso Avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20-01-2025, finalizzata all'iscrizione di risorse per complessivi € 3.905.000,00, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 17.02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 - altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
E2037206	Assegnazione del Ministero della Famiglia per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie di cui all'art	2.101	E. 2.01.01.01.000	+ € 3.905.000,00
	1 commi 1250 e 1251, lett b) e c) della legge 296/2006			

Titolo giuridico:

Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" – pubblicato l'8 agosto 2025 - Codice procedimento CPF 2025.

Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa				
U0781025	Spese per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie di cui all'art. 1, co. 1250 e 1251, lett. B) e C) della Legge n. 296/2006	12.05.01	U1.04.01.02.000	+ € 3.905.000,00				

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, al fine di accedere al finanziamento statale, a valere sul Fondo nazionale per le Politiche della Famiglia, da destinare alla nascita di nuovi Centri per la Famiglia e al potenziamento di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

- 1 di autorizzare l'adesione della Regione Puglia all'Avviso Pubblico del Dipartimento per le Politiche della Famiglia per l'acquisizione di manifestazione d'interesse a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", del valore finanziario complessivo di € 3.905.000,00;
- 2 di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20-01-2025, per complessivi € 3.905.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 3 di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e

Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- 4 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
- 5 di rimandare a successivo atto della Giunta Regionale la programmazione attuativa dell'intervento in coerenza con le azioni previste dall'Avviso, da inviare ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 dello stesso Avviso, al Dipartimento per le Politiche della Famiglia entro 3 mesi dalla erogazione delle risorse;
- 6 di delegare alla firma della Manifestazione di interesse e del successivo Atto di adesione di cui all'art 4 dell'Avviso la Direttrice del Dipartimento Welfare;
- 7 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 8 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' artt. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

LA FUNZIONARIA E.Q. "Politiche Familiari": Maddalena Mandola



GMT+01:00

LA DIRIGENTE del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri:

Angela Di Domenico

Angela Di Domenico

12.09.2025 10:16:42

LA DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva: Caterina Binetti



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Welfare: Valentina Romano



Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente dott. Michele Emiliano



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Alleguto E/1	Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere	ata:// n. protocollo	Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2025/00056	SPESE	PREVISIONI	e sociale famialia			previsione di competenza 3305.000,00 €		residui presunti	previsione di competenza 3.905.000,00 €	residui presunti	previsione di competenza 3,005,000,00 € previsione di cassa 3,005,000 0 € previsione di cassa previsione di cassa previsione di cassa previsione di cassa previsione di competenza previsione		residui mesunti	previsione di competenza 3305.000,00 €	previsione di cassa 3305.000,00 C	residui presunti	previsione di competenza 3.905.000,00 ¢	previsione di cassa 3.905.000,00 €	ENTRATE	VARIAZIONI in aumanto		WINAZIONE PRECEDENTE TO VARIAZIONE ALLA LELEBRANI MAGIONINALI ALLA LELEBRANI MAGIONINALI ALLA LELEBRANI MAGIONINALI ALLA LELEBRANI MAGIONINALI PALLA LELEBRANI PALLA LELBRANI PALLA LELBRANI PALLA LELBRANI PALLA LELBRANI		RENTI	n Amministrationi	ar minimistrazioni residui presunti	etenza	previsione di cassa 3.905.000,00 €	previsione di competenza	previsione di cassa 3305,000,00 ¢		previsione di competenza 3.905.000,00 € previsione di cassa 3.905.000,00 €			previsione et competenza	
E/I		i d'interesse del Te		5/00056	ų	PREVISIONI AGGIONNATE AL PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIE N ······ ESERCIZIO Z				ra ez			ra Ta		ra			£a			£a		TE		AGGIORNATE AL	PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIE N ESERCIZIO 2					а		E2			ga .			es.	
Allegato		icio riportante i dat	n. protocollo	ra del PRI/DEL/202	SPES				residui presunti	previsione di competenz	previsione di cassa	residui presunti	previsione di competenz	residui presunti	previsione di competenz		residui presunti	previsione di competenz	previsione di cassa	residui presunti	previsione di competenz	previsione di cassa	ENTRA							residui presunti	previsione di competenzi	previsione di cassa	previsione di competenz	previsione di cassa	residui presunti	previsione di competenz	Division or create	residui presunti	previsione di competenzi previsione di cassa	
		gato delibera di variazione del bilan	data://	Rif. Proposta di delibe		DENOMINAZIONE	Diritti sociali, politiche sociali e famialia	Interventi per le famiglie	Spese correnti			Interventi per le famiglie		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												DENOMINAZIONE		TRASF ERIMENTI CORRENTI	Tracfarimenti correnti da Amministrazioni	pubbliche			TRASFERIMENTI CORRENTI							
=		Alleg				Α, ΤΙΤΟΙ.Ο	12	5	1			5		12			Į.			CITE						GIA		=	101	101			=			ATA		TRATE		
-						MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		Programma	Titolo			gramma		ISSIONE			TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			TOTALE GENERALE DELLE USCIT						тпого, тірогодія							LOLO			TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		
						Σ	MISSIONE					Totale Programma		TOTALE MISSIONE			TOTALEVA			TOTALE GE								тпос	Tipologia	Bologia			TOTALE TITOLO			TOTALE VA		TOTALEG		



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	56	18.09.2025

AVVISO PUBBLICO PER L#ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D#INTERESSE DA PARTE DELLE REGIONI A PARTECIPARE ALL#INIZIATIVA SPERIMENTALE SUL #RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA#- AUTORIZZAZIONE ADESIONE # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART. 51, C. 2 D.LGS. N. 118/2011 PER ISCRIZIONE RISORSE COMPLESSIVE PARI A € 3.905.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del ProcedimentoE.Q.-PAOLINO GUARINI



